



Autorità di Bacino del Fiume Adige

Provvedimento n. 60 del 30.04.2015

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige - Regione del Veneto – in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1760/2014 e ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione, in Comune di Verona.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il “Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige approvato con DPCM 27 aprile 2006. Misure di salvaguardia e prescrizioni a regime” e le corrispondenti misure di salvaguardia (*delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2012 del 9 novembre 2012 pubblicata, per estratto, nella Gazz. Uff. 2 gennaio 2013, n. 1*);

VISTE le Norme di Attuazione del suddetto Piano e, in particolare, l'articolo 6 recante la disciplina relativa agli "Aggiornamenti del Piano";

DATO ATTO che per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Verona il Genio Civile di Verona ha provveduto a realizzare i lavori di rialzo arginale in sinistra idraulica del Fiume Adige in comune di Verona, tra il ponte FF.SS. MI-VE ed il ponte in località Porto San Pancrazio, tra il 10 febbraio 2011 e il 15 febbraio 2013;

DATO ATTO che i lavori di cui sopra sono stati collaudati in data 14 marzo 2014;

CONSIDERATO che i lavori di cui sopra hanno comportato la modifica delle perimetrazioni della pericolosità vigente nelle aree prospicienti il tratto di fiume considerato, così come risultato dalle elaborazioni effettuate dalla Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino dell'Adige per l'attuazione della Direttiva CE 2007/60 e opportunamente trasmesse alla Regione del Veneto;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra e ai sensi dell'art. 6 comma 3 - lettera b.1 delle norme di attuazione e prescrizione di piano, la Regione del Veneto ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Bacino gli esiti della propria istruttoria per la modifica della pericolosità in tali aree e che sono riassunti nel provvedimento n. 1760 di data 29 settembre 2014, con il quale la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di:

- *di considerare le elaborazioni dell'Autorità di bacino quale proposta di aggiornamento del piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico del fiume Adige, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b2 delle norme di attuazione in salvaguardia della 2^a variante, adottata con delibera n. 1/2012 del 9 novembre 2012 - G.U. n. 1 del 2 gennaio 2013, così come indicato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'esito del collaudo dell'opera, della simulazione modellistica realizzata dall'Autorità di Bacino del Fiume Adige e di quanto indicato dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona;*
- *di trasmettere la proposta di aggiornamento del piano all'Autorità di bacino dell'Adige ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b2 punto iii delle citate norme di attuazione;*
- *di trasmettere altresì la proposta alla Provincia di Verona, territorialmente interessata per l'espressione del proprio parere da rendere all'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b2 punto iv e al Comune di Verona ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b2 punto v;*

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che l'aggiornamento delle perimetrazioni a seguito dei lavori di cui sopra interessa aree che ricadono esclusivamente nel Comune di Verona, Provincia di Verona (tavole A.4.28 e A.4.36);

DATO ATTO che all'Autorità di Bacino non è pervenuto parere da parte della Provincia di Verona e che quindi, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b.III delle norme di attuazione e prescrizione di piano, lo stesso si intende reso positivamente;

DATO ATTO che all'Autorità di Bacino non sono pervenute osservazioni dal Comune di Verona;

CONSIDERATO che, nella seduta del 27 aprile 2015, il Comitato Tecnico si è espresso favorevolmente rispetto all'aggiornamento del PAI con le nuove perimetrazioni da rappresentare nelle tavole A.4.28/I e A.4.36/IV;

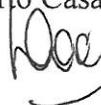
RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiornamento del PAI per quanto riguarda le zone presenti nel territorio del Comune di Verona e contenute nelle tavole A.4.28/I e A.4.36/IV;

DECRETA

1. Di aggiornare, ai sensi dell'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione, il Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige - Regione del Veneto con le perimetrazioni delle aree di pericolosità contenute negli elaborati A.4.28/I e A.4.36/IV che costituiscono parte integrante del presente decreto e che sostituiscono gli elaborati cartografici A.4.28 e A.4.36/III;
2. Di depositare il presente decreto, completo degli allegati cartografici, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige. La documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di Bacino del fiume Adige all'indirizzo www.bacino-adige.it;
3. Di dare comunicazione del presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Verona e al Comune di Verona;
4. Di pubblicare l'avviso del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale;
5. L'aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente decreto.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Ing. Roberto Casarin



Il presente decreto è composto da n. 2 pagine e dagli allegati cartografici A.4.28/I e A.4.36/IV
GF/RA